



Città di Chioggia città d'arte

Avviso Pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 109 e 110 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. e art. 35 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e norme di accesso;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1336 del 18/06/2018;

RENDE NOTO

Art. 1 Tipologia Selezione

È indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e determinato di n. 1 Dirigente Amministrativo ai sensi dell'art.110 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

La durata è prevista per anni tre e sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in tempo indeterminato.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs. 198/2006 e s.m.i. e dall'art. 35 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali, che devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e devono esser dichiarati, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e dal D.P.C.M. 07.02.1994, n.174;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio dei dipendenti pubblici;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità psico/fisica all'impiego;

L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il soggetto individuato a seguito della presente procedura di selezione, in base alla vigente normativa;

e) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stato destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito con documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;



- h) insussistenza delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio (nel caso di condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal D.Lgs n. 39/2013 deve essere attestata la volontà di risolvere la situazione nel caso di esito positivo della selezione);
- i) non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano l'assunzione nel pubblico impiego;
- l) essere in regola nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

Titolo di studio ed esperienze professionali. Ai fini dell'ammissione è necessario possedere i seguenti requisiti:

1) Titoli di studio:

- *Diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento, Laurea specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM), in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Economia Aziendale.*

I diplomi di laurea conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei diplomi di laurea italiani: a tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

3) Esperienza professionale:

aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o avere conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria.

Art. 3 Presentazione della domanda

Le domande di ammissione alla procedura redatte in carta libera, devono essere indirizzate al Sindaco del Comune di Chioggia e pervenire al protocollo dell'Ente - Corso del Popolo 1193 – CAP 30015 Chioggia (VE), direttamente o a mezzo raccomandata A.R. perentoriamente **entro il 23/07/2018** (tale termine è perentorio pena l'esclusione; non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre lo stesso per qualsiasi causa).

I candidati potranno anche inviare, entro il termine previsto, la domanda e i relativi allegati dalla **Posta Elettronica Certificata (PEC) personale** a quella del Comune di Chioggia (chioggia@pec.chioggia.org).

L'invio della domanda di partecipazione è a completo ed esclusivo rischio del candidato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura



Città di Chioggia città d'arte

ovvero per qualsivoglia motivo essa non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

La domanda deve essere redatta in conformità allo schema che viene allegato al presente avviso di selezione.

I candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e consapevoli delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del citato T.U., il possesso dei requisiti dall'avviso. A tal proposito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate, rese dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del T.U. sopra citato, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati:

- a) curriculum vitae regolarmente sottoscritto che dovrà contenere le indicazioni idonee a valutare tutte le attività di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, la loro natura ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga utile rappresentare per la valutazione della sua attività. Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda e nel curriculum si riconosce valore di autocertificazione, con riserva del comune di verificarne la veridicità.
- b) copia non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato; la firma non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000.

La mancata sottoscrizione della domanda rende la stessa inesistente e comporta l'automatica esclusione dalla selezione.

La mancata presentazione del curriculum, della copia di un documento di identità in corso di validità comporteranno l'esclusione dalla selezione.

Art. 4 Contenuto della domanda

Nella domanda gli aspiranti concorrenti, consapevoli che in caso di dichiarazioni false e mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, devono dichiarare il possesso dei requisiti, tutti previsti nel bando, declinandoli e specificandoli e le complete generalità, luogo, data di nascita, domicilio, indirizzo, recapito telefonico e indirizzo e-mail o posta certificata ai fini delle comunicazioni.

Art. 5 Valutazione

1. La valutazione sarà effettuata in due fasi.
2. Nella prima fase una Commissione esaminatrice, nominata dal Dirigente del Servizio Risorse Umane, effettuerà una valutazione tecnica dei candidati.
3. La Commissione esaminatrice, formata da tre componenti, valuterà i curricula dei candidati e sottoporrà i candidati ad un colloquio tecnico, tendente ad accertare la capacità e la competenza professionale in materia di:



Città di Chioggia città d'arte

*Diritto amministrativo, con particolare riferimento al testo Unico degli Enti Locali;
Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle
dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Ordinamento degli Enti Locali;
Normativa sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
Leggi e ordinamenti inerenti le funzioni datoriali del dirigente: contratti di lavoro;
Legislazione penale relativa ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
Capacità di acquisire, interpretare ed elaborare efficacemente le informazioni in proprio possesso;
Capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale,
in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate al settore.
Capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne (collaboratori, altri dirigenti,
personale di altri settori, Amministrazioni) o esterne.
Capacità di gestire efficacemente le situazioni conflittuali e propensione al "problem solving".*

- A seguito di tale prima fase della procedura, la commissione esaminatrice perverrà alla formulazione di una rosa di almeno cinque candidati ritenuti tecnicamente più idonei (o un numero inferiore nel caso in cui giunga un numero di istanze inferiore o in cui il numero dei candidati ritenuti idonei sia inferiore a cinque).
4. Nella seconda fase il Sindaco effettuerà un colloquio con i candidati selezionati. Sulla scorta delle valutazioni della Commissione tecnica e del colloquio che verterà sugli aspetti attinenti alla capacità direzionale, alle esperienze maturate e alle competenze professionali possedute, sarà individuato il candidato ritenuto più idoneo al profilo ed all'incarico da svolgere.
 5. I candidati dovranno presentarsi ai colloqui di muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità:
 6. la mancata partecipazione sarà considerata rinuncia alla procedura.

Art. 6 Convocazione ai colloqui

I colloqui si svolgeranno presso la sede comunale, sita in Corso del Popolo, 1193.

Colloquio tecnico: le comunicazioni relative alla convocazione per il colloquio con la commissione tecnica (elenco nominativi in ordine alfabetico – data ed ora del colloquio) verranno pubblicate **esclusivamente** sul sito internet del Comune con un preavviso di almeno tre giorni.

Eventuale colloquio con il Sindaco: le comunicazioni relative alla convocazione per l'eventuale colloquio con il Sindaco verranno inviate **esclusivamente** a mezzo e-mail all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, con un preavviso di almeno tre giorni.

La mancata partecipazione dei candidati al/ai colloquio/i verrà considerata quale rinuncia alla selezione.

Art. 7 Affidamento dell'incarico. Durata

L'affidamento dell'incarico avverrà con Decreto del Sindaco.

L'incarico avrà la durata di tre anni e sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi.



Art. 8 Assunzione

La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale di lavoro. Qualora il candidato nominato dal Sindaco sia dipendente di pubblica amministrazione, lo stesso, sarà collocato in aspettativa senza assegni, per la durata dell'incarico, come previsto dall'ultimo periodo del comma 6, art. 19 del D.Lgs. 165/2001.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 9 Trattamento giuridico ed economico

Il trattamento economico lordo spettante è il seguente:

- 1) stipendio base annuo della qualifica dirigenziale del comparto Funzioni Locali;
- 2) retribuzione di posizione relativa all'incarico di Direzione del Settore di assegnazione;
- 3) retribuzione di risultato in base al vigente sistema di valutazione;
- 4) assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante;
- 5) tredicesima mensilità sulle voci di cui ai punti 1 e 2;
- 6) indennità di fine rapporto secondo le normative vigenti in materia.

Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

Le funzioni richiedibili, le responsabilità, le competenze e la disciplina del rapporto di lavoro, sono tutte quelle previste dalla legge e dai vigenti CCNL per i dirigenti degli Enti Locali, che si intendono qui richiamati per quanto non diversamente disciplinato.

Art. 10 Norme finali

Il presente avviso è emesso del rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n. 198/2006).

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La selezione resta soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata in ordine al suo svolgimento per ragioni finanziarie, economiche, tecniche, organizzative o di mera opportunità. L'Amministrazione si riserva, pertanto, la facoltà di non procedere all'assunzione, di revocare, annullare, sospendere, rinviare, prorogare, modificare il presente avviso e qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'ente, senza che i candidati, quindi, possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso saranno applicate le norme vigenti in materia.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Finanze e Risorse Umane dott. Mario Veronese.



Città di Chioggia città d'arte

Per informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Risorse Umane tel 041/55348915 – 041/5534874
– e-mail: evelin.tiozzo@chioggia.org francesca.callegaro@chioggia.org

Chioggia, 19 GIU. 2018



Il Dirigente del Settore Finanze e Risorse Umane
dott. Mario Veronese

**Al Sindaco
del Comune di Chioggia
Corso del Popolo, 1193
30015 CHIOGGIA (VE)**

chioggia@pec.chioggia.org

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ (Prov. _____) e residente in _____
(Prov. _____) Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____
telefono _____ e-mail _____
P.E.C. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per n. 1 posto di **Dirigente Amministrativo** ex art. 110 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000 nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiara:**

- a. di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure in alternativa di essere cittadino o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e dal D.P.C.M. 07.02.1994, n.174
specificare lo Stato _____
- b. di avere età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età di collocamento a rispo d'ufficio dei dipendenti pubblici;
- c. di godere dei diritti politici e civili;
- d. di godere di idoneità psico/fisico all'impiego, secondo la normativa vigente.
- e. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure _____ (1);
- f. di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a, o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile
oppure _____ (2);
- g. di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001
oppure _____

h. di non trovarsi in una situazione di incompatibilità/inconferibilità al conferimento dell'incarico in oggetto ai sensi del D.Lgs. 39/2013 di non trovarsi in una situazione, anche potenziale, di conflitto d'interessi con l'incarico in oggetto;
oppure _____ (3);

i. di non aver riportato condanne penali, di non avere procedimenti penali in corso, di non essere stato interdetto od aver ricevuto altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso le pubbliche amministrazioni
oppure _____ (4);

j. di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile e fino alla sussistenza dell'obbligo): _____;

k. non aver subito sanzioni disciplinari negli ultimi 2 anni e/o non avere in corso procedimenti disciplinari
oppure _____;

l. di possedere il seguente titolo di studio: _____
conseguito presso _____ in data _____
con votazione _____; (eventualmente) poiché il titolo di studio è stato conseguito all'estero si indicano i seguenti estremi del provvedimento di equipollenza: _____ (5);

m. di essere in possesso della seguente esperienza lavorativa, tra quelle previste come requisito di accesso dall'avviso pubblico: _____
_____;

n. di conoscere ed accettare le prescrizioni contenute nel bando relativo al presente concorso in qualità di norme speciali.

Il/La sottoscritto/a chiede che tutte le comunicazioni relative al presente concorso vengano trasmesse all'indirizzo di residenza
oppure: al seguente indirizzo _____
indirizzo e-mail _____

Allega alla domanda:

- curriculum vitae datato e sottoscritto;
- copia non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data _____

(Firma leggibile del candidato)

NOTE:

- (1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.
- (2) Specificare la causa di risoluzione.
- (3) Specificare la causa di incompatibilità e conflitto d'interessi.
- (4) Indicare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso con la specificazione del titolo del reato e della entità della pena principale e di quelle accessorie.
- (5) La dichiarazione di equipollenza deve essere resa solo in caso di titolo di studio conseguito all'estero.